

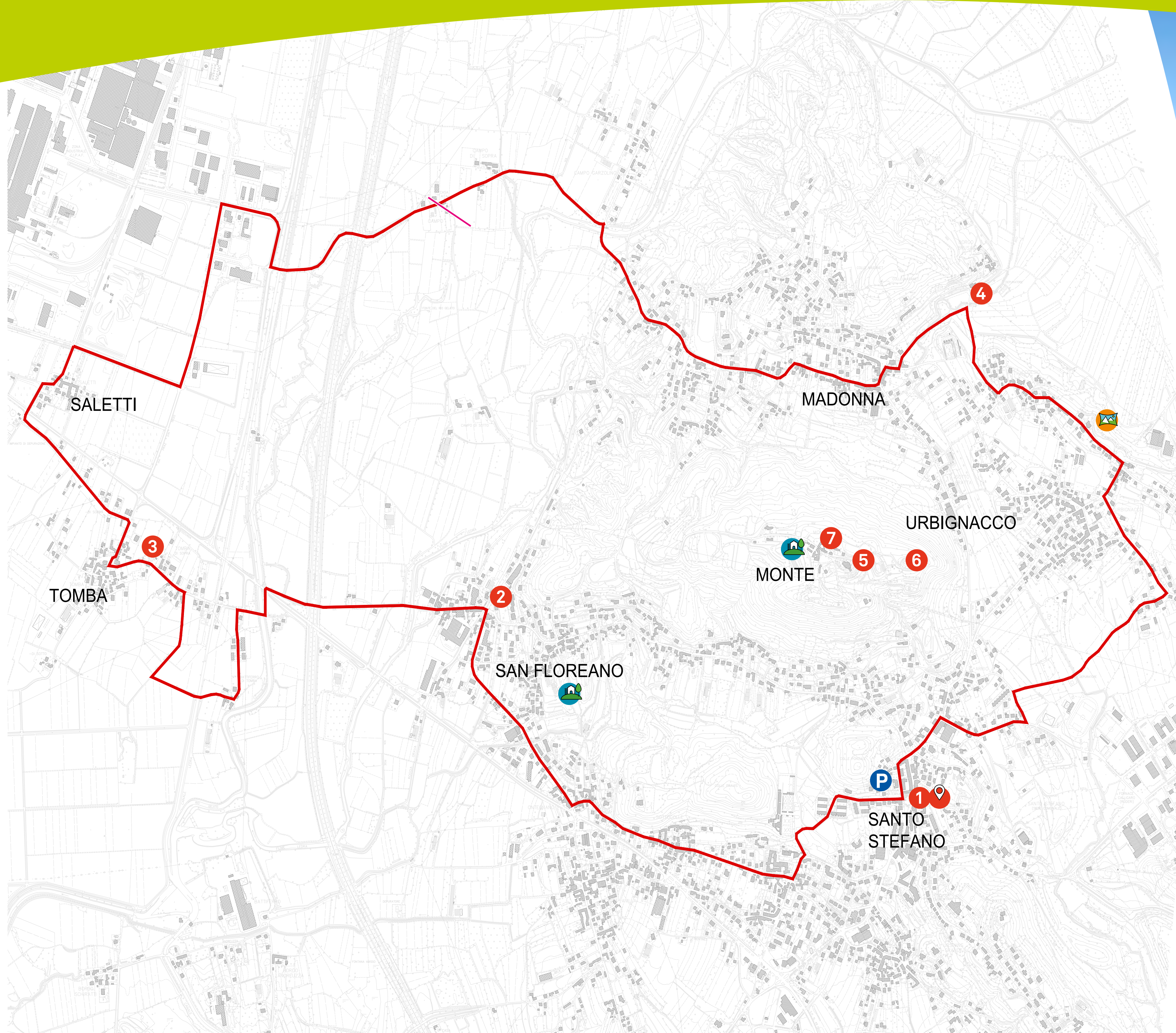
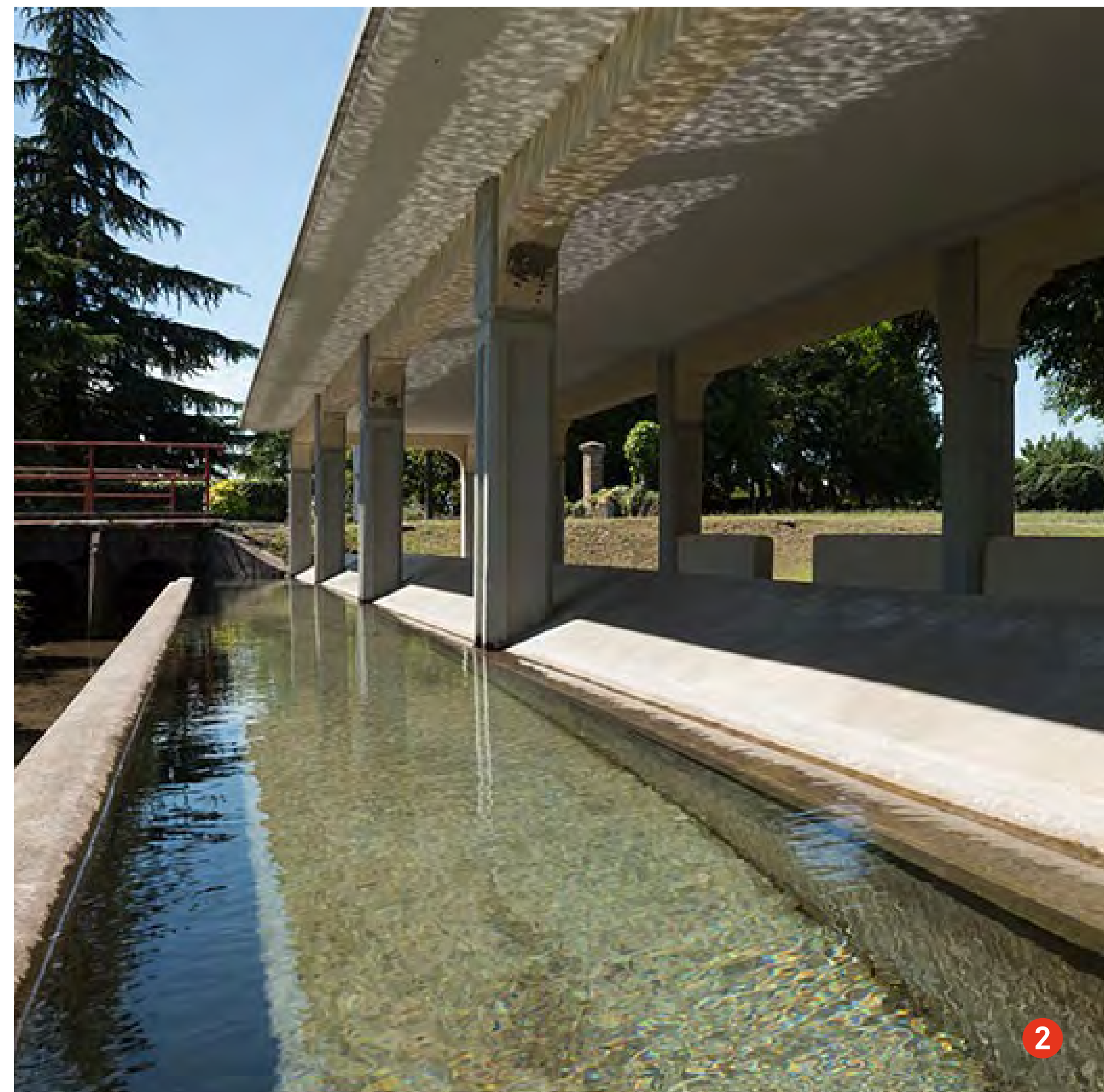


IL PAESE DEI SETTE COLLI

Buja è un insieme di ben 49 tra borghi e frazioni ed è caratterizzato dai suoi **7 colli**, proprio come Roma. Il paesaggio collinare è ricco di acque, prati, boschi, campi coltivati e vigneti. I caratteristici borghi testimoniano storia, cultura e tradizioni locali. Una peculiarità di Buja sono i numerosi **lavatoi pubblici**, un tempo luoghi fondamentali per la vita quotidiana e punti di ritrovo per le donne del paese. Si trovano nelle diverse frazioni ed erano alimentati da rogge, o sorgenti. Il “percorso dei lavatoi” parte dal parcheggio adiacente il **Municipio (1)**, in via S. Stefano e prosegue verso il cimitero, in via dottor Vidoni, fino all'incrocio che collega con via Sottocolle. Quindi, si arriva a piazza delle Acque, dove si trova il **lavatoio di San Floreano (2)**, costruito negli anni '20 del Novecento, lungo la Roggia Grava. Percorrendo via Dei Mulini, lungo il fiume Ledra, si raggiunge prima via Pradissis e poi via Rio Gelato. Attraversato il sottopasso dell'autostrada si raggiunge via Battigello di Tomba e, percorrendo la strada campestre di via Baracet, si giunge in via Roate fino a piazza Tomba, con l'omonimo **lavatoio (3)** che risale al 1927. Continuando su via Tomba, si raggiunge via Gravate, in direzione Saletti, lasciata la zona industriale a sinistra, si percorre, in successione, via Nazioni Unite, via Praz dai Trois e via Europa. Quindi, si imbecca via Campo che, dopo il sovrappasso sull'autostrada, prosegue nella tranquilla campagna bujese. Attraversato il fiume Ledra si percorre prima via Sopramonte e poi via Madonna, fino a raggiungere l'omonimo abitato. Dalla piazza di Madonna si continua su via Bosso fino all'incrocio con Strade Pedrade dove, a sinistra, si trova il **lavatoio di Codesio (4)**. Quindi, all'incrocio, tra le frazioni di Madonna e Urbignacco, troviamo il terzo lavatoio (1924), di notevole interesse architettonico, di recente restaurato dal comune di Buja. Proseguendo in via Codesio si raggiunge via Belvedere da dove si può ammirare lo **splendido paesaggio morenico**. Infine, si prosegue in via del Privilegio fino all'incrocio con via Brusadules; si risale via Fornasate e via Arrio prima di ritornare in via Santo Stefano, presso il Municipio. Altri lavatoi si trovano tra Avilla, Andreuzza, Campo Garzolino e Santo Stefano. Inoltre, è possibile allungare il percorso dal **borgo San Floreano**, lungo la salita di Monte, fino a raggiungere il **borgo Monte di Buja**, con l'antica **chiesa di San Lorenzo (5)**, i resti di un **castello (6)**, il **Museo della Medaglia (7)** e il **parco della Rimembranza**. Dal borgo si gode di una suggestiva vista sulle colline moreniche e le Prealpi Giulie.

THE TOWN OF THE SEVEN HILLS

*Buja, a cluster of 49 villages and districts, is characterised by its **7 hills**, just like Rome. The hilly landscape is rich in water, meadows, woodlands, cultivated fields, and vineyards. The typical hamlets are testimony to the local history, culture and traditions. A peculiarity of Buja is the presence of many **public washhouses**, which were once a pillar of the daily life and meeting points for the women of the village. These washhouses, which can be found in the different districts, would receive water from irrigation ditches or other sources. The “washhouse route” begins at the car park next to the **town hall (1)**, in Via S. Stefano and continues towards the cemetery, in Via dottor Vidoni, and to the crossroads with Via Sottocolle. This leads to Piazza delle Acque, with the **San Floreano washhouse (2)**, built in the 1920s, on the Grava irrigation ditch. Continuing along Via Dei Mulini, along the Ledra River, you first reach Via Pradissis and then, Via Rio Gelato. After crossing the highway underpass, you reach Via Battigello di Tomba. Continuing along the country road of Via Baracet, you arrive in Via Roate and Piazza Tomba, with the 1927 **washhouse (3)** which goes under the same name of the square. Continuing along Via Tomba, you then reach Via Gravate, heading towards Saletti. While leaving the industrial area to the left, continue along Via Nazioni Unite, Via Praz dai Trois, and Via Europa. Next, take Via Campo that, after the highway overpass, continues through the peaceful countryside of Buja. Once passed the Ledra River, continue along Via Sopramonte and then, Via Madonna, until you reach the village with the same name. From the square in Madonna, continue along Via Bosso until you arrive at the crossroads with Strade Pedrade road, where you will find the **Codesio washhouse (4)** on the left. Then, at the crossroads, between the Madonna and Urbignacco villages, you will encounter a third washhouse (1924) of great architectural interest, which has been recently restored by the municipality of Buja. Continuing along Via Codesio, you will reach Via Belvedere from where you can admire the **magnificent morainic landscape**. Ultimately, remain on Via del Privilegio until you reach the crossroads with Via Brusadules. Follow Via Fornasate and Via Arrio before returning to Via Santo Stefano, next to the town hall. Other washhouses can be found between Avilla, Andreuzza, Campo Garzolino, and Santo Stefano. In addition, it is also possible to extend the route from the **village of San Floreano**, along the Monte climb, until you reach the **village of Monte di Buja**, with the ancient **Church of San Lorenzo (5)**, the ruins of a **castle (6)**, the **Museum of Medal Art (7)**, and the **Parco della Rimembranza**. From the village, you can enjoy an evocative view of the morainic hills and Julian Pre-Alps.*



Dati generali percorso/Route general data



Legenda/Legend

